

**1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.****1.1 Identificazione della sostanza/preparato**

Nome commerciale del prodotto: RDZ RETARD 180 M  
Aspetto: Liquido di colore marrone  
Nome chimico: Miscela di poliammidi degradate salificate con Sodio.

La sostanza costituente il prodotto viene definita "polimero naturale chimicamente modificato" in accordo con i criteri di definizione di polimero riportati nell'articolo 3(5) ed in accordo all'articolo 2(9) escluso dalle disposizioni dei titoli II (registrazione) e VI (valutazione).

Le sostanze impiegate per la produzione ottemperano gli obblighi REACH.

**1.2 Utilizzazione della sostanza/preparato**

Ritardante della presa del gesso

**1.3 Identificazione della società/impresa**

Società: RDZ S.p.A.  
Indirizzo: Viale Trento, 101, 33077 SACILE (PN), ITALY  
Recapito telefonico: tel 0434/787511 fax 0434/787522  
E-mail della persona competente responsabile della redazione delle schede di sicurezza:  
[rdzcentrale@rdz.it](mailto:rdzcentrale@rdz.it)

**1.4 Numero telefonico emergenze**

Poison Centre - Niguarda Hospital - Milan - Tel. +39 0266101029

**2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Sulla base dei risultati ottenuti, interpretati in accordo a OECD No 420 datato 17/12/2001, il prodotto è incluso nella categoria 5 della classificazione GHS e conseguentemente NON TOSSICO.

Sulla base dei risultati ottenuti, interpretati in accordo al Decreto Ministeriale datato 28/04/1997, il prodotto è classificato NON IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

**3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.1 Composizione**

Miscela di poliammidi degradate salificate con Sodio.

**3.2 Sostanze pericolose****3.3** Nessuna conosciuta.**3.4 Classificazione**

Non pericoloso.

**4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso**

In caso d'inalazione:

La situazione non è probabile. Allontanare il soggetto dall'ambiente contaminato, portarlo all'aria fresca e chiamare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare con abbondante acqua pulita.

Dopo contatto con gli occhi:

Sciacquare con abbondante acqua pulita mantenendo le palpebre ben aperte per assicurare un risciacquo adeguato e consultare un medico.

Dopo ingestione:

Sciacquare la cavità orale con abbondante acqua e chiamare un medico.

## 5 MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto non è infiammabile e combustibile.

### 5.1 Mezzi di estinzione adatti

Tener conto dei materiali nella vicinanza.

### 5.2 Mezzi di estinzione non adatti

Nessuno conosciuto.

### 5.3 Rischi particolari

In caso di incendio imputabile al materiale presente nelle vicinanze può liberare gas pungenti e soffocanti.

### 5.4 Speciali mezzi protettivi

Usare un auto-respiratore e adatti indumenti protettivi.

### 5.5 Altre informazioni

Evitare di immettere l'acqua utilizzata nello spegnimento in acque di superficie.

## 6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali

Seguire le ragionevoli precauzioni di sicurezza ed agire in accordo con le regole di igiene e di buona prassi lavorativa.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Raccogliere quanto possibile il prodotto per la riutilizzazione e limitare l'area di spargimento; lavare con acqua e non immettere i liquami nelle fognature o nelle acque reflue ma negli scarichi che alimentano un impianto di trattamento biologico oppure in opportuni contenitori per lo smaltimento e smaltire in accordo con le leggi locali e statali.

### 6.3 Pulizia di spandimenti

Lavare con acqua.

## 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Manipolazione

Seguire le ragionevoli misure di sicurezza utilizzando guanti, occhiali e indumenti protettivi adatti e seguire le norme di igiene industriale e buona prassi lavorativa.

### 7.2 Immagazzinamento

Conservare il prodotto in contenitori puliti e chiusi in luoghi adatti allo scopo di mantenere inalterate le caratteristiche originali del prodotto.

### 7.3 Impieghi particolari

Non ci sono particolari indicazioni da seguire.

## 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Seguire le ragionevoli misure di sicurezza utilizzando guanti, occhiali e indumenti protettivi adatti e seguire le norme di igiene industriale e buona prassi lavorativa.

## 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto:	liquido di colore marrone
Odore:	caratteristico
Sostanza secca:	43-45 % p/p
Acqua:	55-57 % p/p
Densità:	1,22-1,25 g/mL
Solubilità in acqua:	totale
pH relativo a soluzioni al 10% p/p:	7,0-8,5

### 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto non contiene conservanti ed è stabile se conservato indiluito in contenitori chiusi e puliti e maneggiato nelle condizioni suggerite.

#### 10.1 Condizioni da evitare

Evitare di conservare il prodotto in contenitori aperti e conservare il prodotto evitando temperature  $> 30^{\circ}\text{C}$  e  $< 4^{\circ}\text{C}$  per la difficoltà di manipolazione dovuta all'incremento della viscosità. La presenza di un eventuale leggero sedimento non pregiudica la qualità del prodotto.

#### 10.2 Materiali da evitare:

Forti agenti ossidanti per la possibilità di reazioni esotermiche.

#### 10.3 Prodotti pericolosi di decomposizione

Nessuno conosciuto.

### 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Sulla base dei risultati ottenuti, interpretati in accordo a OECD No 420 datato 17/12/2001, il prodotto è incluso nella categoria 5 della classificazione GHS e conseguentemente **NON TOSSICO**. Sulla base dei risultati ottenuti, interpretati in accordo al Decreto Ministeriale datato 28/04/1997, il prodotto è classificato **NON IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE**.

### 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1 Ecotossicità:

Dati relativi alla tossicità acquatica non sono disponibili.

#### 12.2 Mobilità:

Il prodotto è completamente biodegradabile ma può inquinare terreno e acque di superficie: è necessario prevenire la dispersione non controllata del prodotto nel terreno e nelle acque di superficie.

#### 12.3 Persistenza e degradabilità:

Sulla base dei risultati ottenuti, in accordo al metodo di screening e le linee guida riportate nell'OECD n.301/1992 e ISO 14593/1999 a cui si riferisce il regolamento CE No 648/2004, il prodotto RDZ RETARD 180 M è biodegradabile in condizioni aerobiche.

Utilizzare un corretto rilascio del prodotto diluito in adatto impianto biologico di trattamento delle acque, allo scopo di evitare difficoltà relativi alla degradazione dei fanghi attivi.

#### 12.4 Bioaccumulo:

Non pertinente.

#### 12.5 Altri effetti avversi:

Nessuno conosciuto.

### 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Prodotto:

Lo smaltimento deve avvenire in accordo alla legislazione vigente ed in conformità con le leggi locali.

#### 13.2 Imballo:

Lo smaltimento deve avvenire in accordo alla legislazione vigente ed in conformità con le leggi locali.

### 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non soggetto a particolari regolamentazioni.

### 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Il prodotto è etichettato in accordo alle vigenti normative.

### 16 ALTRE INFORMAZIONI

#### Fonti dei dati riportati in questa scheda:

Valutazione tossicologica. Sostanza in esame RDZ RETARD 180 M Rapporto finale N.02.21506, Biolab Spa, 20090 Vimodrone (MI), 4 Febbraio 2003.

Valutazione della Biodegradabilità Aerobica, Sostanza in esame RDZ RETARD 180 M, Rapporto 2008/243 AM, Biolab Spa, 20090 Vimodrone (MI), 6 maggio 2008.

-Exemption of hydrolysed proteins from registration under the REACH Regulation, Joint Position Paper, Centro Reach S.r.l., Milano

#### Indirizzo E-mail per ulteriori informazioni riguardanti la sicurezza:

rdzcentrale@rdz.it

**RDZ RETARD 180 M non è un prodotto pericoloso e perciò una scheda di sicurezza non è legalmente dovuta. La forma di comunicazione delle informazioni di sicurezza tramite la scheda di sicurezza è generalmente conosciuta e per questa ragione tali informazioni vengono fornite in questo formato.**

